

# Cresce la spesa per curarsi in Emilia-Romagna In un anno oltre 86 euro: l'aumento è del 5,8%

L'allarme del **Gimbe**: «Povertà sanitaria e diseguaglianze in aumento, c'è chi rinuncia»

**Bologna** «Nel 2022 ha rinunciato alle cure per motivi economici il 3,2% della popolazione, ovvero quasi 1,9 milioni di persone». Lo rileva la Fondazione **Gimbe** nell'ultimo report che analizza la spesa sanitaria delle famiglie nel 2022. «Considerato il rilevante impatto sui bilanci familiari della spesa sanitaria out-of-pocket – afferma **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione **Gimbe** – e tenuto conto di un contesto caratterizzato dalla grave crisi di sostenibilità del Servizio sanitario nazionale (Ssn) e dall'aumento della povertà assoluta, abbiamo analizzato vari indicatori per misurare le dimensioni di questo preoccupante fenomeno, utilizzando esclusivamente i dati pubblicati da Istat. L'obiettivo

è quello di fornire una base oggettiva per il dibattito pubblico e le decisioni politiche, oltre che prevenire strumentalizzazioni basate sull'enfasi posta su singoli dati». Nel 2022 la spesa sanitaria "out-of-pocket", «ovvero quella sostenuta direttamente dalle famiglie, ammonta a quasi 37 miliardi: in quell'anno oltre 25,2 milioni di famiglie italiane in media hanno speso per la salute 1.362 euro, oltre euro 64 euro in più rispetto al 2021», sottolinea il report. Secondo il sistema dei conti Istat-Sha, «nel 2022 (ultimo anno disponibile) la spesa sanitaria totale in Italia ammonta a 171.867 milioni: 130.364 milioni di spesa pubblica (75,9%) e 41.503 milioni di spesa privata, di cui 36.835 milioni (21,4%)

out-of-pocket e 4.668 milioni (2,7%) intermediata da fondi sanitari e assicurazioni», ricorda **Gimbe**. Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna: la spesa annuale delle famiglie per la salute nel 2022 è pari a € 1.560,36: +5,8% rispetto al 2021 in cui era pari a € 1.474,20; la percentuale delle famiglie che ha rinunciato alle prestazioni sanitarie nel 2022 è pari al 6,4% (media Italia 7%). Complessivamente, nel periodo 2012-2022 la spesa out-of-pocket è aumentata in media dell'1,6% annuo, per un totale di 5.326 milioni in 10 anni.

«Un dato – spiega il presidente – che documenta solo in parte l'impatto del progressivo indebolimento del Ssn, perché non tiene conto di altri indicatori. Infatti, la limitazione

delle spese per la salute, l'indisponibilità economica temporanea e, soprattutto, la rinuncia alle cure sono fenomeni che, pur non aumentando la spesa out-of-pocket, contribuiscono a peggiorare la salute delle persone». «L'impatto sulla salute individuale e collettiva dell'indebolimento della sanità pubblica non può limitarsi a valutare gli indicatori relativi alla spesa delle famiglie, ma deve anche considerare il livello di povertà assoluta della popolazione: è a rischio la salute di oltre 2,1 milioni di famiglie indigenti». È l'allarme che lancia il presidente della Fondazione **Gimbe** **Nino Cartabellotta** commentando il report sulla spesa sanitaria.

**3,2%**

La percentuale delle persone che ha rinunciato a curarsi

**1.560,36**

euro la spesa media per ogni famiglia della regione Emilia Romagna



Peso:22%